



DIFFUSIONE CAPILLARE La tentazione del gioco d'azzardo è potenziata dalla facilità e dalla frequenza con la quale viene proposta al pubblico in migliaia di locali

MALATI D'AZZARDO

UDINE Aumentano in Friuli Venezia Giulia i giocatori patologici, cosiddetti ludopatici che, in una triste classifica, portano il Fvg a essere la nona regione per spesa in slot machine pro capite: quasi 840 euro. Nel 2017 sono stati registrati 502 utenti in carico alle strutture che seguono i giocatori d'azzardo che sono in continua crescita negli ultimi anni, passando dai 335 del 2013 ai 390 del 2014 ai 406 del 2015 e infine ai 421 del 2016. Più del 77% di tale utenza risulta essere di genere maschile e ben il 43,43% riguarda utenti giunti al servizio per la prima volta, ben 2018 nel 2017.

SOTTO I SESSANTA

Stando ai dati forniti dalla Relazione Gap (Gioco d'azzardo patologico), le persone con problemi di gioco che si sono rivolte ai Sert sono il 4,1%, per lo più nella fascia di età tra 40 e 59 anni (il 28% tra i nuovi utenti), ma non manca un discreto numero di over 60 e un pericoloso 14,7% tra nella fascia tra 20 e 29 anni, sempre tra i nuovi utenti. La diffusione del fenomeno è dovuta alla concomitanza di diversi fattori, quali la crisi economica e l'enorme ampliamento dell'offerta d'azzardo. Anche in Fvg, infatti, gli apparecchi (News slot, VLT e comma 7) trainano il mercato con una raccolta pari a oltre 1 miliardo di euro e cifre importanti si registrano anche re-

Dilaga in Friuli la malattia del gioco Una "tassa" da un miliardo di euro

► In crescita costante il numero di giocatori per i quali il problema è diventato patologico

► Sono soltanto 38 (su 215) i Comuni che hanno predisposto l'elenco dei luoghi vietati alle sale



SI PENSA A INCENTIVI ECONOMICI REGIONALI PER I LOCALI CHE RINUNCIANO ALLE SLOT

lativamente a lotterie e gioco del lotto, rispettivamente pari a 132 milioni di euro e a 106 milioni di euro. A subire un'impennata sono i giochi numerici a totalizzatore con un valore di raccolta pari a 40 milioni di euro e 704 punti vendita sparsi su tutto il territorio regionale che si sommano a 4 sale bingo, 1.246 punti vendita delle lotterie e 658 ricevitorie per il lotto.

I DRAMMI

Purtroppo sono ben visibili le conseguenze drammatiche del fenomeno: gli alti costi a livello sociale, familiare e sociale che il Gap provoca, ne fanno non un fenomeno isolato, ma una questione di salute pubblica. La regione, nel corso dello scorso anno, ha messo in campo importanti azioni per contrastare il gioco d'azzardo, come l'aggiunta di nuovi luoghi sensibili quali le scuole, luoghi di culto, impianti sportivi, luoghi di aggre-

gazione giovanile e per anziani, istituti di credito, stazioni ferroviarie. Si è prescritto inoltre di rendere disponibili ai gestori indicazioni di buone pratiche sul gioco d'azzardo che diano informazioni sulle probabilità reali di vincita e un test di verifica per una rapida valutazione del rischio di dipendenza, azione quest'ultima che però difficilmente viene considerata, mentre può trovare terreno più fertile l'accesso a finanziamenti, benefici e vantaggi economici regionali da parte di esercizi pubblici, commerciali, circoli privati e altri luoghi di intrattenimento, dove non vi sia traccia di apparecchi per il gioco lecito.

LA LEGGE REGIONALE

Non va dimenticato che la Direzione centrale salute, ha chiesto recentemente ai comuni informazione circa lo stato di avanzamento dell'applicazione della legge regionale del 2014.

La ricognizione riguarda i luoghi sensibili presenti sul territorio comunale, orari di apertura delle sale da gioco e orari di funzionamento degli apparecchi per il gioco lecito installati negli esercizi commerciali.

Ebbene, su 215 Comuni del Fvg i rispondenti sono stati solamente 70, di cui 50 nella Provincia di Udine, 2 nella Provincia di Trieste, 11 nella Provincia di Gorizia e 7 in quella di Pordenone). 38 comuni hanno predisposto un elenco dei luoghi sensibili presenti sul proprio territorio, 13 hanno attuato una prescrizione degli orari di apertura delle sale da gioco e del funzionamento delle apparecchiature e 3 comuni riferiscono in merito a sanzioni amministrative con 6 verbali di illecito amministrativo, 1 verbale di accertamento a Casarsa della Delizia e 1 sanzione da 5000 euro a Paularo.

Lisa Zancaner
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tavolo

Già tre riunioni per cercare soluzioni

Il Tavolo tecnico Regionale Gioco d'azzardo patologico si è riunito tre volte nel corso del 2017, condividendo tutte le azioni da mettere in campo per il contrasto del fenomeno, puntando sulla necessità di favorire una rete territoriale che lavori in modo coordinato e sinergico, al fine attuare interventi guidati da una logica di efficienza e di efficacia. I referenti del Tavolo hanno puntato sull'opportunità fare un ragionamento pluriennale, progettando e prevenendo azioni che abbiano una continuità nel tempo, sfruttando al meglio tutte le risorse disponibili.

Il Lignano Boat Show anche il prossimo weekend

L'APPUNTAMENTO

LIGNANO SABBIAADORO Torna anche quest'anno, presso la Darsena Porto Vecchio di Lignano Sabbiadoro, il Lignano Boat Show, manifestazione dedicata alla piccola imbarcazione da diporto giunta ormai alla terza edizione.

Il Lignano Boat Show 2018 si tiene in due weekend consecutivi. Il primo si è concluso ieri, ma si replica il 13-15 aprile, dalle ore 10 alle 22, con ingresso libero e gratuito. Durante l'evento, organizzato dall'associazione "Noi Operatori di Aprilia Marittima" insieme a Lignano Sabbiadoro Gestioni - che oltre a mettere a disposizione gli spazi fornisce

supporto logistico all'organizzazione - e con il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro, il porto di Lignano ospiterà anche stand enogastronomici e spettacoli musicali.

La Darsena, facilmente raggiungibile a piedi dal lungomare di Lignano, ospiterà l'esposizione delle piccole imbarcazioni da diporto, cioè i "natanti": un settore in forte crescita all'interno del mercato nautico italiano, che ha visto anche la nascita negli ultimi anni di numerosi nuovi cantieri costruttori.

I MARCHI

Oltre ad alcuni dei più importanti marchi della nautica, il Lignano Boat Show ospiterà anche diversi artigiani professioni-

sti, che daranno prova della loro abilità con diverse dimostrazioni aperte al pubblico e porteranno un'offerta completa di accessori e di equipaggiamento (come ad esempio costruzioni in acciaio inox e legno su misura, tendalini e coperture, rigging).

Con questa terza edizione del Boat Show, Lignano Sabbiadoro conferma una volta di più la sua

IL SALONE DELLA PICCOLA IMBARCAZIONE DA DIPORTO È ORMAI UN FATTO IMPORTANTE NEL TURISMO NAUTICO



NATANTI Lo Show di Lignano Sabbiadoro è un appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati

lunga tradizione nel turismo nautico: «Il complesso di Lignano è il più organizzato in assoluto per la nautica da diporto, grazie soprattutto alla presenza di numerose maestranze artigiane presenti sul territorio - spiega Susi Faggiani, presidente dell'associazione "Noi Operatori di Aprilia Marittima", tra gli organizzatori della manifestazione. Proprio l'offerta di qualità è uno dei motivi per cui numerosi stranieri, provenienti in particolare da Austria e Germania, sono tornati a scegliere Aprilia Marittima e Lignano per l'ormeggio e il rimessaggio della propria imbarcazione».

Fieste dal Friûl salda l'unione con Sappada

►Valvasone Arzene, il Comune appena nato, ieri ha raccolto la bandiera che sventolava nel paese da poco tornato friulano

LA FESTA

VALVASONE ARZENE «Verrà il giorno in cui il Friuli si accoggerà di avere una storia, un passato, una tradizione». Lo diceva nel 1944 Pierpaolo Pasolini. La cerimonia ospitata ieri a Valvasone Arzene, in occasione dei 941 anni della "Fieste de Patrie dal Friûl", ha dimostrato che il sentimento di identità del popolo friulano è sempre più forte e radicato. Molti i sindaci e tantissime persone ieri hanno ricordato il 3 aprile 1077, quando il patriarca d'Aquileia Sigardo venne investito della contea ducale del Friuli dall'imperatore Enrico IV. A fare gli onori di casa, il sindaco di Valvasone Arzene, Markus Maurmair che, anche a nome dei Comuni di Casarsa e San Giorgio della Richinvelda, ha ringraziato le autorità intervenute, a cominciare dal sindaco di Sappada, Manuel Piller Hoffer. È stato lui a "passare" il

testimone, la bandiera del Friuli che lo scorso anno aveva sventolato dal campanile sappadino.

«Questa è una giornata di unione, perché in un comune appena nato accogliamo il rientro in Friuli di un altro comune - ha dichiarato Maurmair -. Questa festa è l'occasione per insegnare alle future generazioni i valori dell'identità friulana. La nostra amministrazione, insieme a quella di Casarsa e San Giorgio della Richinvelda, ha simbolicamente dato avvio ai festeggiamenti proprio con i ra-

L'ARLEF HA SCELTO IL NUOVO INNO SCELTO IL TESTO SCRITTO DA STROILI GURISATTI E MUSICATO DA SIVILOTTI

gazzi delle medie, a cui abbiamo consegnato la bandiera del Friuli invitandoli a esporla il 3 aprile e a capirne il significato». La Festa è nata nel 1977 da un'idea di pre Checo Placerean e l'Istitut Ladin Furlan l'ha fatta propria nel 1989, ha ricordato Geremia Gomboso, sindaco di Lestizza, intervenuto a nome dell'ente.

Durante l'evento l'ARLEF - istituzione che ha coordinato le celebrazioni - ha ricordato come l'identità stia soprattutto nella pluralità linguistica e nella forza della lingua friulana. E il Friuli è stata tra le regioni che più si sono adoperate per raccogliere un milione di firme per la campagna europea Minority Safe Pack, a sostegno della tutela e della promozione dei diritti delle minoranze. Infine, l'inno della Patrie dal Friûl. Il direttore dell'ARLEF William Cisilino e il musicologo Alessio Scream hanno proclamato vincitore "In alt o fradis", musicato da Valter Sivilotti e scritto da Renato Stroili Gurisatti.



BANDIERA Il passaggio del testimone tra Valvasone Arzene e Sappada

Progetto autismo: autonomia possibile

►Aas5 e Coop Itaca Un percorso per relazionarsi

PORDENONE

Fino a qualche anno fa, non era neanche immaginabile pensare che una persona con disabilità intellettiva, inserita all'interno di un Centro diurno, potesse affrontare un percorso verso una vita adulta, tanto meno verso un'autonomia possibile. Oggi è riconosciuto, condiviso e valorizzato che anche le persone con disabilità intellettiva diventano adulte e possono trovarsi ad affrontare nuovi compiti e responsabilità. Con questa convinzione, da due anni, Aas5 e Cooperativa sociale Itaca sono impegnate con il Progetto autismo.

Il congresso

Territorio e ospedale Al bando il dolore

Si svolgerà il 14 aprile, con il patrocinio dell'Aas 5, nella sala convegni della Fiera di Pordenone, il 13° congresso "Territorio e ospedale senza dolore" che tratterà di Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore. Il direttore del reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Pordenone, Ygal Leykin, ne è il curatore scientifico. Nell'ambito dell'evento si svolgerà la sessione dedicata al meeting del gruppo di studio Siaarti di Anestesia, Analgesia in Ostetricia. Il congresso è rivolto a medici anestesisti rianimatori, medici di medicina generale, ostetriche e infermieri. È prevista l'affluenza di oltre 250 partecipanti da tutta Italia.

PROGETTO AUTISMO

Grazie alla messa in comune di competenze e professionalità, Aas5 e Itaca hanno costruito un progetto dedicato ad accompagnare il passaggio dall'età giovanile a quella adulta un gruppo di persone con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico, utilizzando un approccio psico educativo, ma soprattutto mettendo in rete servizi a carattere semiresidenziale ed educativo. Oggi il Progetto autismo di via Canaletto si articola in due progettualità interconnesse: il modulo autismo rivolto a tre giovani adulti caratterizzati da "comportamenti-problema" importanti, affiancati da altrettanti operatori; il Centro diurno che si rivolge a dieci persone con disabilità intellettiva e fisica importante, seguite da un gruppo di lavoro composto da sei operatori.

LA FILOSOFIA DI VIA CANALETTO

La filosofia del Progetto autismo è creare un microcosmo di relazioni, fondato sulla condizione di protezione sociale che assicura lo stare all'interno della "struttura", che possa preparare le persone ad andare fuori, nel contesto comunitario, ad uscire e relazionarsi con gli altri, anche affrontando situazioni meno strutturate.

LE COLLABORAZIONI

Ed è proprio il territorio l'ultimo tassello (in ordine di tempo) ad entrare nel Progetto Autismo. Costruire reti reali e consolidare quelle già attivate è uno degli obiettivi di via Canaletto che, attraverso il progetto Genius Loci, ha aperto le prime relazioni con l'universo dell'associazionismo del quartiere di Borgomeduna. E poi ci sono le agenzie educative, ed una prima collaborazione sta partendo con la scuola primaria De Amicis di via Udine, facente parte dell'Istituto comprensivo Pordenone Sud, per la riorganizzazione della Biblioteca di quartiere. Una convenzione è già stata sottoscritta tra Itaca, Genius Loci e Istituto Pordenone Sud all'interno del progetto delle "Biblioteche scolastiche innovative".

EVENTO » CAPTO HA RIVOLUZIONATO

Grande Successo

Maico ti fa capire non solo sentire



Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audio-protesi con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.



SCONTO
DI € 500,00

a chi passa
al nuovo apparecchio acustico

Da tutte queste ricerche è nata la famiglia CAPTO il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque.

Il Tecnico Qualità dello Studio di Pordenone
Vi aspetta MERCOLEDÌ 11 APRILE
per provare la nuova tecnologia acustica

MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER PROVE